Riunione Consiglio Scientifico Sezione AIS Sociologia Politica

2023 - 2026

31 Gennaio 2025

In data 31 Gennaio si è tenuta la riunione Consiglio Scientifico della Sezione AIS Sociologia Politica (2023 – 2026), in cui sono stati discussi i seguenti punti all'ordine del giorno:

1) Comunicazioni

2) Giornata della Sezione di Sociologia Politica (Università di Trento)

3) Convegno annuale della Sezione (Università di Perugia)

4) Varie ed eventuali

Il coordinatore ha inizialmente dato alcune comunicazioni riguardanti le iscrizioni annuali all'AIS, il bilancio previsionale e la disponibilità finanziaria della sezione al fine di sostenere le spese per le prossime attività.

Successivamente è stata discussa la programmazione della giornata di studi di Sociologia politica che si terrà presso l'Università di Trento, il 28 Marzo 2025. La giornata vuole un'assemblea nazionale dei soci e delle socie della sezione che si confrontano sui problemi e sulle sfide della disciplina. Il programma prevede una serie di interventi da parte di esponenti della comunità sociologica italiana con incarichi istituzionali e poi da parte dei membri della sezione. I temi da affrontare riguardano aspetti diversi, come l'identità della sociologia politica nell'ambito delle scienze politiche, la ricerca, la valutazione, l'insegnamento nei corsi di studio, la valutazione, il finanziamento e l'internazionalizzazione. Maria Cristina Marchetti propone di valorizzare l'iniziativa anche attraverso una possibile pubblicazione successiva, che potrebbe costituire contributo di riflessione su aspetti significativi dell'università italiana, dalla prospettiva della comunità scientifica dei sociologi politici.

L'ultimo punto di discussione ha riguardato l'organizzazione del convegno annuale della sezione di sociologia politica che si terrà a Settembre, presso l'Università di Perugia. È stato discusso ed approvato il tema del convegno che riguarderà il conflitto nelle sue diverse dimensioni e declinazioni nella società e nella politica. Il convegno nazionale intenderà mantenere comunque un'apertura e un respiro internazionale attraverso il contributo di relatori stranieri nella sessione plenaria.